

OGGETTO: OPEN HEARING DEL 18/02/2021 – CONTRIBUTO

Excise System è un team di professionisti composto da tecnici, commercialisti, legali che fornisce servizi di consulenza fiscale specializzato nel settore delle accise, in tutta l'Europa, da oltre vent'anni.

A differenza di altri "player" di consulenza il nostro "core business" è la consulenza nel settore dei prodotti energetici e delle accise. Seguiamo multinazionali che operano ad esempio nell'acquisto UE di oli lubrificanti oppure in regime di deposito fiscale. Siamo anche autori di specifiche pubblicazioni in materia (Il Manuale Pratico sulle Accise – Caliendo-Quercia Ed. Giappichelli 2020) – (Le Accise nel sistema delle imposizioni sui consumi – Verrigni - Ed. Giappichelli 2017).

Abbiamo analizzato la vostra bozza di determinazione e vorremmo proporre un contributo applicativo.

La Plastic Tax è un "accisa" e, come tale, è caratterizzata da essere un'imposta "a quantità" e non "a valore", quindi tranne il caso espressamente previsto dal novellato comma 651 della Legge n. 178/2020 dove si introduce una possibile "forfettizzazione" solo nel caso di MACSI che contengono altre merci introdotte nel territorio dello Stato, è necessario basarsi su potenzialità tecniche, parametri d'impiego e/o strumenti di misura.

La contabilità industriale, di cui le aziende del settore normalmente dispongono, nasce per esigenze gestionali volte principalmente a miglioramenti dei performance future, che poco hanno a che fare con le esigenze fiscali, caratterizzate invece dalla certezza ed immodificabilità nel tempo dei dati imponibili dichiarati ai fini del controllo successivo da parte dell'amministrazione finanziaria.

La nostra proposta operativa si basa su alcuni dati tecnici che qualsiasi società già predispose obbligatoriamente, in particolare il Modello WD17U degli Studi di Settore specificatamente approvati per la categoria dall'Agenzia delle Entrate, ente che peraltro è già coinvolto per l'imponibilità della Plastic Tax ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

Essendo la platea dei futuri soggetti obbligati enormemente eterogenea, lo studio già disponibile nel modello ministeriale dei "cluster" di settore, ad esempio conto proprio o conto terzi, determina delle sottocategorie alle quali applicare dei parametri specifici in base alle particolari tipologie di ciclo produttivo e che meglio si coordina con le voci di NC dal 3901 al 3911 della TARIC, oggetto di imposizione.

Ad esempio, una categoria caratterizzata solo dalla produzione di film plastici in bobine verosimilmente ha un parametro pressoché costante di consumi energetici, che, effettuando un bilancio energetico anche riferendosi alle diagnosi energetiche redatte dall'ENEA, può determinare con ragionevole certezza l'attendibilità della base imponibile dichiarata in ambito Plastic Tax.

Cordialità / Kind regards